



COPIA

Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. dell'ordine del giorno della seduta del

N. <u>39</u> del Reg.	Oggetto: Interventi preliminari.
Data: <u>30 / 11 / 2015</u>	

L'anno Duemilaquindici , il giorno 30 del mese di novembre , alle ore 16,08
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione d'urgenza in adunanza pubblica
di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso		x
8) Avantario Carlo		x
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico		x
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina		x
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana		x
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi		x
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 17 Totale assenti n. 16

Viene dato atto che in apertura dei lavori è presente l'Assessore Di Lernia; che raggiungono successivamente i lavori gli Assessori: Bologna e Ciliento (ore 16,10); De Biase (ore 16,25); De Michele (ore 16,35); Tempesta (ore 16,50); Distaso (ore 17,35).

Viene dato atto, inoltre, che subito dopo l'appello entra in aula La Consigliera Nenna, per cui i presenti passano da 17 a 18.

Il Presidente comunica che sono assenti giustificati i Consiglieri Procacci e Barresi; che è assente giustificato per impegni istituzionali il Sindaco e che è stato delegato a vice Sindaco l'Assessore Di Lernia.

Quindi **il Presidente** dichiara aperta la discussione preliminare e cede la parola al **Consigliere Lima**.

Viene dato atto che entrano i Consiglieri Tomasicchio – Briguglio – De Toma – Capone e Cirillo; per cui i presenti passano da 18 a 23.

Intervengono il **Consigliere Tomasicchio**, il **Consigliere Briguglio** ed il **Presidente**; dandosi atto che entra il Consigliere Laurora C. per cui i presenti passano a 24.

Quindi prende la parola il **Consigliere De Toma**; come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che entrano in aula i Consiglieri Avantario – Florio; nonché gli Assessori De Biase, De Michele e la dirigente dott.ssa Marcucci.

I presenti passano da 24 a 26.

Seguono gli interventi dei Consiglieri **Avantario – Cinquepalmi – Florio – Di Tondo – Merra – Corrado** come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che è entrato l'Assessore Tempesta ed i Consiglieri De Laurentis e Lops, per cui i presenti in aula passano da 26 a 28.

Quindi **il Presidente** cede la parola all'Assessore De Michele per replicare agli interventi svolti dai Consiglieri come da resocontazione dattiloscritta.

Dichiarata, pertanto, esaurita, la discussione preliminare, si procede alla trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna.

Sono le ore 17,10.

INTERVENTI PRELIMINARI

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, procediamo con l'appello.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	PRESENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	ASSENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	PRESENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	PRESENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	PRESENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

17 presenti, la seduta è valida, può cominciare. Sono le ore 16:08.

Allora, c'è una prenotazione nr. 44 per intervento preliminare. Giusto Consigliere?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

C'era l'altra volta una prenotazione, che non fu possibile soddisfare, che era quella del Consigliere Tommasicchio, che prima ho visto però non era presente all'appello, quindi se vuole... sennò si passa al nr. 44 che è Lima.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E' richiamato da qualche articolo?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E allora si fanno i preliminari. Prego Consigliere nr. 44.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Si tratta innanzitutto della città di Trani e secondo è il regolamento. Lei sul regolamento trova qualche articolo che inibisce la celebrazione "preliminari" in luogo di una seduta d'urgenza? Se sì ha ragione lei e passiamo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Cosa leggiamo?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego Consigliere Lima.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Collegli Consiglieri, anche perché l'amministrazione non c'è, non so manco a chi devo rivolgermi sinceramente! Va be' che questa Giunta ha ormai le ore contate però almeno qualcuno di loro per quello che dicono i giornalisti.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

No, piacere (inc.) Franco. Avrei voluto porgere delle domande al signor Sindaco che è fuori, io comunque pongo le domande e comunque restano a verbali. Innanzitutto volevo avere delle

spiegazioni dal Sindaco, appunto, per le ultime dichiarazioni con le quali ha risposto ad alcune anche mie provocazioni negli ultimi Consigli Comunali definendo i suoi predecessori "Vergognosi". Forse dimenticava che, tra i suoi predecessori, c'è anche il Consigliere di maggioranza Carlo Avantario, purtroppo anche lui oggi assente. Volevo avere spiegazioni sulle dichiarazioni relative alla conferma della dottoressa Marcucci quando il Sindaco parlava di conferma dicendo che gli indirizzi sarebbero stati diversi. Volevo capire il Sindaco cosa intendesse, cioè se la Marcucci, prima dell'avvento dell'amministrazione Bottaro, non so, faceva cose illegali! Io penso che il Sindaco, mi dispiace che è assente, però quando fa certe dichiarazioni dovrebbe un po' spiegarsi meglio. Leggevo, sempre per quanto riguarda le risposte non pervenute... io torno nuovamente a chiedere, per la terza volta consecutiva, il "Piano Coste". Il "Piano Coste" se è ancora una priorità di quest'amministrazione, chi è il RUP, chi è il dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale che se n'è sta occupando e appunto se è ancora una priorità per quest'amministrazione. Stessa cosa per quanto concerne il progetto del sottopasso pedonale di Via De Robertis, stessa cosa per quanto concerne il muraglione del Monastero di Colonna. Ricordo che l'amministrazione precedente si era adoperata per la richiesta di fondi FAS per salvaguardare il muraglione del Monastero di Colonna. Sempre per quanto concerne le domande alle quali non sono pervenute risposte. Nell'ultimo Consiglio Comunale facevo riferimento a una concessione, a una richiesta, al permesso a costruire di un palazzo di sei piani all'ingresso della ridente campagna tranese. Volevo sapere, sono stati verificati... è stato verificato il limite di cubatura previsto dal piano casa? Sì, no, forse, boh! Ho letto che con decreto legge nr. 185 del 25 novembre 2015, recante misure urgenti per interventi sul territorio, il governo Renzi, il vostro governo, ha istituito un fondo "Sport e periferie". Sono stati stanziati 100 milioni di euro per il triennio 2015-2017 per la realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi e zone periferiche. Vorrei sapere quali fossero gli intendimenti di quest'amministrazione per poter partecipare o meno a questa forma di finanziamento. Niente, tutto qui. Vorrei avere risposte, visto che sono già tre Consigli Comunali che pongo sempre le stesse domande. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tommasicchio, nr. 48.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E no, perché è rimasto in cosa l'altra volta.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, solo per essere consequenziale, solo per quello. Allora, prego, nr. 48 Tommasicchio. Chiedo scusa Consigliere, prima che prenda la parola, ho dimenticato prima di comunicare al Consiglio che è venuta la comunicazione della propria assenza per motivi personali e del Consigliere Barresi e del Consigliere Procacci. Per quanto riguarda il Sindaco, è fuori sede e nel periodo della sua assenza ha nominato, come suo Vice Sindaco, l'Assessore Felice Di Lernia, che quindi è presente in aula. Niente, queste sono le comunicazioni. Prego Consigliere.

TOMMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Prendo la parola nei preliminari soltanto per porgere un interrogativo all'amministrazione. Io voglio capire, da quest'amministrazione, se il termine "Democrazia", il termine "partecipazione" hanno un significato oppure costituiscono una presa in giro. I Consiglieri svolgono il loro mandato anche ponendo dei quesiti. Il sottoscritto ha presentato delle interrogazioni, credo qualcuna anche con qualche fondamento, rispetto alle quali non ho avuto nessuna risposta. Parliamo di interrogazioni relative alla questione delle antenne, dove si profilavano delle responsabilità anche in capo a chi ha deliberato, a chi ha proposto la delibera. Parlo delle gravi irregolarità relative alla delibera con cui sono state approvati i bilanci, della falsa attestazione dell'esistenza dell'asseverazione dei Revisori dei... sulla riallineamento delle partite debito-credito tra Comune e Società controllate, della richiesta di chiarimenti circa la nomina di cui il Consiglio Comunale non fa niente che il Sindaco ha fatto per nominare un Consigliere di amministrazione insieme all'STP, di cui il Consiglio Comunale non sa niente. Non so se voi lo sapete. Di tutta una seria di richieste formali che potevano configurare anche l'esistenza di fattispecie di rilevanza penale rispetto alle quali, l'amministrazione, non ha fornito nessunissima risposta.

Allora voglio capire ed esigo una risposta dall'amministrazione, se intende rispettare il ruolo del Consigliere Comunale che chiede, nell'interesse dei cittadini, una risposta a dei dubbi preoccupanti, oppure se il Consigliere Comunale smette di fare politica qua e va a presentare quelle stesse domande da un'altra parte. Ve lo chiedo per l'ultima volta perché non lo richiedo più. D'ora in poi, il mio interlocutore diventerà un altro Palazzo ed io le carte le porterò direttamente in quei luoghi. A me non piace fare politica in questa maniera. Ma non siete voi quelli che possono prendere in giro i Consiglieri per la (inc.). Questo dev'essere chiaro. O date delle risposte e le date nel termine di 30 giorni di cui parla il regolamento oppure io le risposte me le vado a prendere da solo altrove. E le questioni che ho denunciato sono di estrema gravità. Sulle altre che sono quelle di cui avevo chiesto spiegazioni al Sindaco relativamente al "Contratto di Quartiere" parlerò nell'intervento che farò in sede di ordine del giorno. Ma anche su quelle vi mostrerò come le cose che avete affermato nello scorso Consiglio Comunale quando avete voluto fare il bliz per approvare la variante al contratto di quartiere, non erano quelle che risultano dagli atti. Su quello vi attendo al varco in sede di discussione dell'ordine del giorno, ma su queste io esigo dall'amministrazione una risposta. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi preliminari? Ci sono? Nr. 19 Briguglio.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Presidente, noi e quindi questo Consiglio Comunale per intero, sta determinando nelle città viciniori una forma di riscatto presso il nostro Nosocomio. Io, in segno di protesta viva, quest'oggi intendo mettere un camice così com'è stato messo tempo addietro, a salvaguardia del nostro Nosocomio. Devo dare atto che alcuni Consiglieri Comunali, nella settimana scorsa, si sono prodigati affinché questo ospedale e non dimentichiamo che l'amministrazione...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, Consigliere, per cortesia può cortesemente - abbiamo visto il gesto dimostrativo simbolico - può togliere quella cosa? Va be' a parte lo spettacolino può togliere il... o vuole andare avanti così?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Avevo fatto questo invito, se lei vuole aderire io ne sono contento, sennò poi ognuno di noi in sede di seduta Consigliare può venire vestito come vuole. Prego.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

So io quello che devo dire. Prego.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. E quindi dicevo: quest'amministrazione è responsabile della salute pubblica. Ho fatto visto alcuni gesti fatti, onorevoli gesti fatti da Consiglieri di opposizione, che si sono prodigati affinché lo scempio che continuano imperterriti in questa città, a discapito della salute pubblica e dell'ospedale, sono stati coesi. Questi Consigli Comunali Consiglio hanno dato i natali politici ad esponenti che lavorano presso l'amministrazione ospedaliera. Ha dato questa città ben due Sindaci, un Consigliere Provinciale, un Consigliere Regionale.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Un Assessore Regionale. In tutto questo, io dico che l'ospedale di Trani doveva avere, forse, la parte migliore, forse doveva essere il presidio ospedaliero più fortificato, ma tutto questo non è successo. Non è successo e continua a non succedere. Io l'unico episodio che a mente qualche collega che allora faceva parte dell'amministrazione Tamborrino, che io ricordi e voglio ricordare a me stesso, quando ci fu la sospensione del Consiglio Comunale perché stavano portando via la rianimazione. Il Consiglio Comunale intero si diresse nella persona del Sindaco Tamborrino verso il Nosocomio e in quell'occasione le sale di rianimazione sono rimaste tali e quali rimanendo a Trani. Bene. Che cosa voglio dire? Noi stiamo dando veramente una svolta a questa città, stiamo verificando quello che riusciamo a fare. Però, voglio dire, non sottovalutiamo, amici Consiglieri, questa opportunità di fare eventualmente un Consiglio Comunale ad hoc, invitare il dirigente, invitare i responsabili di questo scempio e farci capire questa città di questo ospedale, in questo momento critico, che cosa ne vogliono fare. Non ultimo, quindici giorni fa, credo che ci sia stata l'inaugurazione della prima pietra della "Casa Salute" a Bisceglie, l'ospedale dove ci stanno rubando completamente tutto. E Trani che fa, continua a guardare? Vogliamo dimostrare che la politica a Trani è forte tanto quanto quella di Bisceglie? Tanto quanto quella di Barletta? Vogliamo assumerci le nostre responsabilità verso i cittadini? Allora questo è un atto forte Presidente che dobbiamo fare. Io invito maggioranza e opposizione a tirar fuori un ordine del giorno che si vada e si dia la possibilità di fare un Consiglio Comunale monotematico, a porte aperte. Ma dobbiamo essere decisi, dobbiamo sapere quello che vogliamo. Non dobbiamo venderci com'è stato fatto in passato, perché la politica ha venduto questo ospedale. Quello che io avevo formulato negli anni precedenti e ho continuato e continuerò a farlo, noi possiamo dare

uno scacco a questa situazione, con la degenza passiva. Che cosa voglio dire ai cittadini? Che anziché recarsi all'ospedale di Bisceglie o di Barletta, se solo si recassero all'ospedale di Corato rechiamo un danno all'amministrazione e quindi voglio vedere il direttore generale quando vedrà un esborso economico verso altre ASL, che cosa ne vorrà fare di questa città. Perché il loro gioco è molto semplice: se non c'è degenza passiva - caro collega ti dico che è così - loro sono sempre in attivo con i loro conti. L'ASL di Corato fa parte di un'altra ASL. Per cui pagare le prestazioni ad un'altra ASL, che non sia di competenza territoriale, significa mettere in difficoltà il Direttore Generale. Io chiedo vivamente, Presidente e Sindaco, che non vada sottovalutata questa situazione. Non vada perché non c'è nemmeno l'economia per raggiungere gli ospedali vicini. Diversamente organizziamo con le nostre...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere concluda.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie e concludo. ...aziende affinché possano mettere dei bus, soprattutto per chi non ha la possibilità economica, per arrivare ai nosocomi vicini e quindi effettuare le loro prestazioni. Io chiederò in questo Consiglio Comunale quest'oggi di portare un ordine del giorno monotematico su un Consiglio Comunale sulla sanità. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 43 De Toma. Prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Sindaco, non c'è, saluto la Giunta e tutti i colleghi Consiglieri. Non avrei voluto prendere la parola oggi nei preliminari, anche perché negli ultimi due Consigli Comunali, ho abbondantemente parlato del problema che è a cuore mio e penso dovrebbe essere a cuore di tutta la classe politica e di tutti i cittadini in questo momento storico. Consigliere, che mi ha proceduto, Briguglio, lei chiaramente faceva riferimento al sottoscritto della problematica dell'Ospedale. Noi abbiamo già fatto un Consiglio Comunale monotematico nel febbraio del 2012, presso la sala riunioni dell'Ospedale di Trani, tutti quanti eravamo in camice. Non eravamo, Presidente mi consenta, Consigliere Briguglio, non era offensivo nei confronti dell'Assise venire in camice! L'abbiamo fatto tutti e 32 noi nel 2012, forse c'era anche lei se non erro... Sì, c'era anche lei. Quindi il camice non è offensivo. Quindi il Consigliere Briguglio bene ha fatto. A me non ha dato assolutamente fastidio e penso neanche all'Assise e a chi ci ascolta. Il problema non è questo. Noi all'epoca facemmo il Consiglio Comunale monotematico, ribadimmo a gran voce che volevamo salvare il nostro ospedale o quanto si poteva salvare. All'epoca si disse che non avevamo una copertura politica.

Andiamo sul sodo. Perché qui purtroppo, questo Piano Regionale che noi subiamo adesso, subiamo adesso, nasce da parecchi anni fa quando, io dissi l'altra volta, purtroppo la responsabilità politica dovrebbe coinvolgere tutto largo costituzionale da destra a sinistra. Adesso cosa bisogna fare? L'importante è salvare quello che ci rimane per il nostro ospedale. A meno che non vogliamo inventarci il nuovo comitato promotore e creare questo famoso nuovo ospedale che dovrebbe nascere tra Andria, se non sbaglio, Trani e Canosa se non erro... no, e Bisceglie chiedo scusa. Questo potrebbe essere un'ottima cosa. Al momento salviamo il salvabile. All'epoca si disse: Ma abbiamo copertura politica. Il problema, l'ho affrontato l'altra volta, lo ribadisco adesso, anche perché, notizia di stamattina, l'ultima ora come al solito viene proprio ad hoc, quella

pavimentata chiusura pomeridiana del "Laboratorio Analisi" dell'Ospedale di Trani, quando nel piano prevedeva a Trani l'esistenza di un "Laboratorio Analisi" per tutta la BAT, per tutta la BAT. Qualcuno continua su Trani e su Bisceglie, mi assumo le responsabilità di quello che sto dicendo, a voler chiudere nel pomeriggio e nei giorni festivi il nostro "Laboratorio Analisi". Come presupposto questo ha ulteriori depauperamenti per il nostro Ospedale. Questo è il rischio. Ora, all'epoca si disse "Manchiamo di copertura politica", io continuo a dire che in questo momento la "Copertura Politica" c'è. Caro collega, fa parte della vostra parte politica. Non abbiamo adesso un Consigliere Regionale, abbiamo un Assessore Regionale. Due sono le cose: o bisogna andare a "Chi l'ha visto" perché io del Consigliere, Consigliere e amico Regionale, adesso Assessore all'Ambiente, non ho più notizia. L'ho chiamato un paio di volte e non mi ha risposto al telefono. Oppure è stato un grande bluff. Perché l'Assessore attualmente Regionale all'Ambiente è stato votato in massa dall'Ospedale, in massa da altri cittadini, non dal sottoscritto perché io faccio parte di un'altra parte politica. Ma con grande soddisfazione, tra me e me, ritenevo che questo potesse essere veramente un'ancora di salvezza quest'elezione per il nostro Ospedale. Cosa che non sta succedendo. Allora, mi dispiace che non c'è il Sindaco, io parto dal dottor Narracci, lo richiamerò domani. Ho in mano questa lettera che è un presupposto importante alla chiusura del nostro "Laboratorio Analisi". Collega Briguglio, colleghi di maggioranza del Centro Sinistra, richiamate all'ordine il vostro Assessore Regionale all'Ambiente. Lui si deve imporre. Ne ho parlato con il collega Avantario, che è stato Sindaco nella nostra città, nonché primario del nostro ospedale. Carlo, attiviamoci. E l'ultima ora di stamattina continuano in quella direzione. Ah ce l'hai tu la lettera?

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Perfetto. Perfetto. Attiviamoci, richiamate il vostro Assessore Regionale. La cosa si fa gravissima. Apprezzo l'iniziativa del collega Briguglio. Caro Mimmo, sono pronto ad azioni più importanti, ad azioni più importanti a livello fisico. Io l'ho preannunciato e lo farò nei prossimi giorni appena avrò contezza di quello che.... Presidente, lei sorride, lo so, forse non è importante per lei...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Va be', sì. Io penso che stia dicendo cose molto importanti per la città. Quindi la prego di porre l'attenzione, la dovuta attenzione all'argomento. Mi appello a tutte le forze di Centro Sinistra perché è un Assessore Regionale che fa parte della vostra parte politica. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il numero... no, non c'è. Avantario voleva intervenire. Nr. 12 Avantario.

AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

Buonasera a tutti. Mi scuso per il ritardo. Mi scuso se non sono riuscito ad ascoltare bene le due relazioni. Però ci sono due aspetti che... uno mi è stato riferito, l'altro l'ho sentito dall'amico Consigliere Pasquale De Toma. C'è un equivoco di fondo da cui bisogna uscire altrimenti

continueremo sempre a parlarci addosso, a subire quello che ormai è nel nostro destino. E cioè che cosa è successo all'Ospedale di Trani. E' successo che per motivazioni, per leggi nazionali, e poi, si chiama "Piano di Riordino Ospedaliero" e poi "Piano di Riordino Regionale" che deve recepire queste direttive, c'è un cambiamento totale nella distribuzione degli Ospedali, dei posti letto, del tipo di malati, ma soprattutto, le società scientifiche, ci dicono che alcune patologia non hanno più necessità di essere curate assolutamente in regime di ricovero. Non è più necessario. L'evoluzione della tecnologia, l'evoluzione dell'assistenza, fa sì che il 70, 80% delle patologie, si possono curare garantendo livelli minimi, le garanzie che si hanno stando in Ospedale in "Day Surgery" in "Day Hospital". Ciò detto, il numero dei posti letto per acuti (inc.) non c'è più necessità. Questo comporta anche, diciamo, risparmio economico, che non vuol dire sottrazione delle risorse per altri comparti, ma vuol dire spostamento delle risorse dall'Ospedale sul territorio. Questo è l'aspetto... basti pensare, per esempio, che gli Ospedali - per direttive sempre delle società scientifiche - per essere sicuri devono essere grandi per due motivi: 1) perché devono avere tutte le specialità; 2) perché questa grandezza vuol dire per (inc.) più esperienza, quindi più capacità di affrontare le problematiche, diciamo, diversamente dall'ipotesi di un ospedale piccolo vede un caso di quella patologia uno all'anno. Non fa esperienza. Gli stessi punti di nascita, hanno bisogno per esistere, di avere parti al di sopra di 500 e soprattutto curare un bacino almeno di 200 mila persone. Quindi questo è quello che è la base. Questi piani di riordini si fanno ogni tre anni. E' così. Ogni tre anni si modifica. Si capisce dagli studi demologici qual è la patologia emergente e come orientare gli Ospedali. Allora, ciò detto, quello che noi non abbiamo digerito, me compreso, è che il destino di essere trasformati in "Ospedali Territoriali", che si chiamano Ospedali, ma in verità si dovrebbero chiamare "Casa della Salute", è toccata a Trani la cui struttura era cento volte migliore di quella di Bisceglie. Con tutti il rispetto per i cugini biscegliesi però è stato scelto così. A suo tempo, l'ho ricordato, io non entro nel merito, però abbiamo subito questa situazione. Adesso il nostro ospedale è ormai territoriale, salvo la "Medicina, la Lunga Degenza, la Gastroenterologi e il Pronto Soccorso"...

INTERVENTO

(fuori microfono)

AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

La banca di?

INTERVENTO

(fuori microfono)

AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

Sì, sì, scusa. Va bene. Quello che dobbiamo fare adesso che cosa? Rendere questo ospedale territoriale efficiente, efficace al servizio non solo della città di Trani, ma da addirittura dell'intera BAT. E questo è possibile per alcune situazioni che si stanno facendo. Quello che non va bene, è che le sale operatorie per il "Day Surgery" rimangono chiuse. E' questa "miopia" che non va accertato. Questa difficoltà di effettuare in pieno questo tipo di situazione. Perché cosa vuol dire "miopia"? Perché un "Day Hospital" e un "Day Surgery" che funzioni bene con un'equipe medico ovviamente ma soprattutto con la "Sala Operatoria", riduce i carichi di lavoro negli altri ospedali, riduce le lunghe liste di attesa per interventi maggiori e di elezione. Sono mesi e mesi. Questo è il vero aspetto. Allora favoriamo questa direzione. Che cosa è successo al "Laboratorio"? E' successo quello che stava succedendo alcuni mesi fa quando si gridò al

trasferimento, al furto della "Sala Operatoria" dei suppellettili e delle apparecchiature. Non era esattamente così. Che cosa è successo allora? Che Bisceglie aveva tre sale operatorie e tre nuove ne ha fatte, però le suppellettili e le apparecchiature non erano sufficienti e avevano già ordinato quelle nuove. Nel frattempo a Trani, da tre "Sale Operatorie" ne abbiamo due efficienti e utilissime. Se si metterà... se avremo gli (inc.) per farle funzionare, però da tre sale ce ne siamo trovate due. Avevamo una in deposito di strumentazione che non ci servivano e che avremmo prestato. Nessuno stava portando nulla. Che cosa è successo e cosa sta succedendo con il laboratorio? C'è una legge, tu lo sai Pasquale, 161/2014 Nazionale che dice a proposito dei carichi di lavoro delle ore del personale del riposo biologico necessario, perché non si facciano errori, perché è giusto, perché è così. E allora a questo punto, siccome la Regione recepisce e dice all'ASL "Attivati" è così che va. Quello che noi dobbiamo fare è capire perché sempre a Trani, perché solo da Trani. Ma alcune situazioni sono inevitabili. Il riposo biologico è dovuto a tutti i lavoratori. Quindi o si assume... bisogna assumere...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, si rivolga a me. Poi concluda perché è fuori tempo già. Grazie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, ha concluso?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Lei ha già parlato. Sta parlando fuori microfono, sta facendo un altro intervento. Venti secondi, non posso andare oltre.

AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

In definitiva, le ASL sono tenute a verificare l'entità del personale medico e paramedico e a far sì che non superano un certo numero di ore sia per l'orario di servizio normale che per la richiesta di turni aggiuntivi. Che cosa voglio dire? Che se io ho fatto la notte non posso venire domani a lavorare. Ma questo avviene perché c'è carenza di organico. E addirittura, fino a qualche anno fa, questo permanere al di là era pagato profumatamente. Quindi questo non è possibile.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 53, che no né Procacci ma è Cinquepalmi. Prego.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Presidente, Assessori, Consiglieri. Purtroppo non possiamo non tornare a parlare dell'AMIU e della difficile situazione della discarica di Puro Vecchio". Sulla situazione della società niente di

nuovo. Capitale da sempre azzerato, all'orizzonte nessun provvedimento circa la ricapitalizzazione richiesta senza indugio dalla legge ed un'assemblea straordinaria, tenuta in seconda convocazione, sulla quale è meglio non dir niente perché niente si è detto in quella sede e soprattutto nulla si è deliberato. Resta il dubbio sulla necessità di convocare un'assemblea straordinaria alla presenza di un notaio e quindi pagarla anche, per poi non decidere niente. Chissà cosa avrà pensato il notaio mentre redigeva il verbale sulla reale utilità di tale atto in cui si fa riferimento a procedure da adottare per la ricapitalizzazione che non sono state neanche avviate. Una sorta di *excusatio non petita* che non sappiamo quale reale utilità possa avere di fronte ad una condotta omissiva di tale portata. E passiamo al capitolo discarica che, per gravità delle problematiche e conseguente impatto sul nostro territorio e sulla salute pubblica degli abitanti della nostra città, non ci fa stare sereni. Alla luce delle ultime dichiarazioni del Sindaco Bottaro, agli organi di stampa, visto che ormai è l'unico modo per avere qualche notizia sull'operato di quest'amministrazione, siamo rimasti sconcertati nell'apprendere che la situazione è ancora in alto mare e che si brancola nel buio. Siamo ancora nella fase del "bisogno intervenire immediatamente" con la chiusura di primo e secondo lotto della discarica. Questo lo sapevamo già da tempo. E lo sapeva anche l'amministratore unico dell'AMIU, visto che è da quasi un anno. Ad oggi ci saremmo aspettati di sentire cosa è stato fatto? Le procedure per la messa in sicurezza e per la copertura del primo e del secondo lotto avrebbero dovuto essere già avviate, perlomeno da mesi. E noi invece stiamo ancora a parlare di cosa andrebbe fatto. Quindi mi chiedo: o non siete capaci oppure siete incoscienti. Vi siete resi conto della gravità e della grave situazione e dei rischi per la salute pubblica? Non ci conforta sapere che per avviare i lavori sia in attesa di ricevere indicazioni dall'organismo di gestione associata, dal Loga. Circa l'utilizzo del fondo post esercizio che, come è noto per legge, non può essere utilizzato per la chiusura dei lotti, ma solo per la post gestione degli stessi. Ci sono comunicazioni scritte, accordi, condizioni che evidenziano tali possibilità o si sta perdendo tempo ancora? Basterebbe verificare che nella costruzione della tariffa, la quota destinata al post esercizio, copre solo i costi del post gestione o anche costi della chiusura dei lotti di discarica? Ci sembra comunque una gestione molto approssimativa e senza una visione complessiva delle azioni da intraprendere e dalle risorse da impiegare. Abbiamo protocollato in data 2 novembre 2015 una richiesta all'amministratore unico di AMIU e al Sindaco per capire come stanno realmente le cose. Non abbiamo ricevuto ad oggi alcuna risposta. Gradiremmo conoscere a beneficio di tutti quanti, di tutta la cittadinanza, i costi sostenuti e da sostenere per la messa in sicurezza della discarica di "Puro Vecchio"; i costi da sostenere per rendere l'impianto di smaltimento a norma e richiedere nuovamente l'autorizzazione integrata ambientale, revocata mesi fa dalla Regione; le modalità di esecuzione degli interventi e specifica indicazione circa gli affidamenti a terzi già effettuati; le modalità di reperimento delle risorse finanziarie; la pianificazione temporale degli interventi di adeguamento previsti; una specifica relazione relativa allo stato dei lotti 1) e 2); lo stato dei lavori di adeguamento dell'impianto di ricicleria finanziato con risorse pubbliche. Sollecitiamo nuovamente la relazione di un piano industriale a tre, cinque anni, che evidenzii risultati attesi dalla società, nonché la sostenibilità economico-finanziaria degli interventi necessari per arrivare agli impianti di smaltimento rifiuti alla normativa vigente. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 40. Chi è Florio? Prego.

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Signor Presidente, Sindaco facente funzioni, colleghi e Consiglieri, ho sentito solo l'ultima parte dell'intervento del dottor Avantario e, devo dire, comprende come mai questa città sia oggetto di scippi continui. Perché purtroppo nell'approccio alle cose che ci riguardano abbiamo sempre un atteggiamento, potremmo definirlo signorile, io lo definirei remissivo, in relazione a ciò che avviene con riferimento agli enti che ci riguardano e in particolare l'ospedale. Perché io posso comprendere tutte le ragioni che con, diciamo, signorilità, continuo ad usare questo termine perché è l'aggettivo che meglio contraddistingue il Consigliere Avantario, argomenta anche, delle ragioni per cui avvengono determinate cose sempre in danno, mai in favore, del Comune di Trani. Però forse, con riferimento a questo aspetto, sarebbe necessario mettere da parte un po' di signorilità, diventare un po', mi lascerai passare il termine, "Vastasi" e incominciare ad alzare la voce, perché con questa gente non si riesce ad ottenere niente se continuiamo. E la dimostrazione è che negli ultimi trent'anni, il nostro Ospedale, a seguito di questo atteggiamento sempre signorile, comprensivo delle ragioni che hanno determinato determinate scelte, alla fine si trova nella situazione deprecabile in cui si trova attualmente. Probabilmente sarebbe ora che tutti quanti ci si renda conto che non è più possibile portare avanti un atteggiamento elegante. Incominciamo a sbattere i pugni e a far capire che le cose non devono andare in un certo modo perché forse, forse, così riusciamo ad ottenere qualcosa. Se in trent'anni con la signorilità non abbiamo ottenuto niente, è ora che tutti quanti ci si...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Mi sono perso qualcosa?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Forse dovremmo cambiare atteggiamento. Volete sapere l'ultima? Così vediamo se anche in questo caso hai una spiegazione elegante e signorile da darci che ovviamente avrai appreso da quel di Bisceglie. C'è un ordine di servizio, perché io quando parlo non parlo mai su "Si dice", "La voce", "Ho sentito dire", io parlo sugli atti perché sono abituato, come formazione professionale, parlare sugli atti. C'è un ordine di servizio a firma del Dirigente del Dottor Campanile e del dottor Narracci che ha dato a, come dire, imposto la disponibilità come Guardia Medica di tre tecnici del "Laboratorio di Analisi" di Trani presso l'Ospedale di Bisceglie. Immagino che tu ne sia a conoscenza, se non ne sei a conoscenza te la...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Ah ecco. Allora, io volevo che... volevo segnalare questo aspetto perché è l'ennesimo scippo che noi stiamo subendo perché è evidente che questi tre tecnici se vanno a fare la Guardia Medica a Bisceglie il sabato e la domenica, il giorno dopo non possono stare presso il "Laboratorio di Analisi" che, almeno quello, con la signorilità, dovrebbe rimanere a Trani. Almeno quello, diciamo... se siamo capaci di farci togliere anche quello, siamo capaci di fare peggio di tutti quelli

che ci hanno preceduto. Io voglio sperare che almeno, diciamo, riusciamo a pareggiare non a fare peggio. Quindi io volevo segnalare questo all'amministrazione affinché, mettendo da parte la signorilità e incominciando a fare un poco, diciamo, ad alzare la voce, ci si renda conto che questo è un ulteriore danno. Perché quando poi si andranno a fare i resoconti di cui alla legge nr. 70, cioè bisognerà andare a vedere quali sono i parametri utilizzati, questo sarà un ulteriore danno perché dimostrerà che l'Ospedale di Trani, neppure in relazione al CO.R.A.B., come lo chiamano loro nella delibera in cui hanno individuato l'allocazione presso l'Ospedale di Trani, sarà riuscito a raggiungere quei parametri necessari per farlo rimanere a Trani e, come al solito, signorilmente, educatamente, la città e i cittadini di Trani rimarranno, stavo per dire "Fregati", ma me lo lasci passare.

Quindi io invito l'amministrazione a voler sul punto, mi dispiace che non c'è il Sindaco, ma chiunque stia facendo funzioni, beh, allora credo che sia sensibile a questo problema... invito lei a farsi portavoce verso il Sindaco, affinché accerti questo dato di fatto nei confronti del dottor Narracci che non vi porti più in giro a vedere l'ospedale, lo conosciamo l'ospedale di Trani, basta. Quando andate lì e vi porta in giro: "Non lo vogliamo vedere più l'ospedale di Trani". Se fosse possibile non vorremmo vedere più neanche il dottor Narracci. Però questo mi rendo conto che è un sogno, se quantomeno vi diate da fare in relazione a questo ulteriore aspetto. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 23. Io invito ad effettuare le prenotazioni perché tra un po' scade il termine. Okay. Prego Consigliere con il nr. 23, Di Tondo.

DI TONDO DIEGO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Il mio intervento sarà davvero breve. Io sono d'accordo davvero con tutti quanti sulle problematiche dell'ospedale, però bisogna anche essere sinceri. Io non capisco perché per tanto tempo si è stati ipocriti su questa questione.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI TONDO DIEGO – Consigliere Comunale

No, no, senza attacco alla parte politica. Mi riferisco alla cittadinanza, perdonami Beppe. Perché siamo stati un po' tutti quanti sordi quando invece era il momento giusto di ascoltare. Non mi sto riferendo agli anni passati, che sia ben chiaro. Siamo stati noi i primi responsabili, noi cittadini, non noi parte politica. Bisogna essere anche obiettivi ed onesti e dire ciò. Sulla questione finanziamenti sportivi presumevo che il Consigliere Lima sollevasse la questione. Mi permetto di poter fare un piccolo appunto. Il Decreto Legge del 25 novembre, quindi molto recente, ovviamente l'amministrazione si sta già attivando, lo dico non perché io faccia parte dell'amministrazione, semplicemente perché ho sollecitato l'amministrazione... ho sollecitato, più volte, il Sindaco in questi giorni perché detiene lui ovviamente la delega assessorile allo sport. Entro il 10 dicembre andranno presentati dei progetti però non li dovrà presentare autonomamente la Pubblica Amministrazione ma dovrà presentare la Pubblica Amministrazione in concerto con il C.O.N.I..

Ovviamente con il C.O.N.I. Provinciale si sta già dialogando. Entro la prossima settimana sicuramente ci sarà un incontro con il C.O.N.I. Provinciale e insieme al C.O.N.I. Provinciale parteciperà a questo tavolo anche il rappresentante del C.O.N.I. Regionale. Questo è quanto. Mi sembrava doveroso fare questa puntualizzazione. Tutto qui.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 39 Merra. Prego.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Allora signor Presidente, Assessori, Sindaco e colleghi Consiglieri. Oggi sul web c'erano alcuni articoli riguardanti il dissesto delle strade. Io vorrei portare alla vostra attenzione un interrogazione fatta l'8 ottobre 2015, che ancora ad oggi nessuno ci ha neanche degnati di una risposta. Questa interrogazione riguardava proprio questa problematica. Il Comune, come sappiamo, si trova in una situazione di emergenza finanziaria, ma tale emergenza, non deve rappresentare motivo di disinteresse per un servizio pubblico essenziale. Disinteresse ad oggi della mancanza di un "Piano di Controllo" dello stato di degrado delle strade comunali. Erano state segnalate alcune strade da noi Consiglieri della lista Florio, come Via Ruvigno, via Parenzo, via Angelo De Bramo, Via Città di Milano e tantissime altre strade che noi Consiglieri ci siamo recati sul posto e abbiamo visto davvero, con i nostri occhi, il degrado, non solo delle strade, ma anche dei marciapiedi. Per non parlare della pericolosità della strada di Via Falcone, una strada ad alto scorrimento, dove ogni giorno escono dei bambini da scuola e nessuno si preoccupa di vedere quali condizioni. Veramente è una strada pericolosissima. Io ci abito lì vicino e quindi so benissimo che cosa significa. Le macchine sfrecciano e non c'è controllo di niente. Non ci sono i Vigili. Non c'è nessuno. Non c'è nessuno che controlla. Alcune volte c'è stato anche il pericolo di alcuni anziani che potevano comunque essere investiti. Ora io chiedo al Sindaco, purtroppo non c'è, ma all'Assessore al ramo e vorrei conoscere quali provvedimenti intende adottare per provvedere all'immediata risoluzione del problema delle strade. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 41 Corrado. Prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Oggi c'è poco da ridere e sorridere in questa Assise, perché i dati che sono emersi sul sito di AMIU, che riguarda la nostra discarica, dimostrano che non eravamo pazzi. Già qualche mese fa, qualche anno fa, a lanciare un allarme e a chiedere a quest'amministrazione quali interventi si potessero mettere in atto affinché questo disastro ambientale si potesse fermare. Qualche mese fa già i dati di agosto, di giugno, di maggio, hanno dimostrato che nulla è stato fatto in questo anno e mezzo per limitare il disastro ambientale che è in atto in questa città. Le cose vanno chiamate con il verso giusto. Ci saranno altri organi dello Stato che appureranno responsabilità, se ci sono responsabilità e a me questo non interessa. Oggi la questione della discarica di Trani, è ancora più seria di qualsiasi altra vicenda. E questo Consiglio Comunale che ha dimostrato grande maturità dal suo insediamento, soprattutto da parte di tutti coloro i quali siedono all'opposizione, perché, a vario titolo, hanno comunque dimostrato, anche comunque anche con atti concreti su tutti gli argomenti, di essere propositivi e aperti a discutere di ogni vicenda per riuscire a risanare e rilanciare questa città. Chiunque si siede da questo lato ha messo a disposizione la propria esperienza, la propria personalità, le proprie competenze, per riuscire a 360° a risolvere le grandi problematiche di questa città, a partire dalla questione della discarica. Ma ad oggi, purtroppo, è chiaro che questo, da parte dell'amministrazione, è venuta meno completamente. Abbiamo evidenziato dal primo momento tutte le problematiche, non soltanto relative alla gestione dell'azienda, alle difficoltà che AMIU ha che attengono un percorso, dice bene la Consigliera Cinquepalmi, di altro tipo. Ma quello che è accaduto in discarica e che

continua ad accadere da un anno e mezzo, oltre quello che è accaduto prima, che attiene altri organi dello Stato oramai, è la dimostrazione che non c'è volontà di collaborare in questo Consiglio Comunale. Perché noi non possiamo apprendere di quello che, almeno a voce, almeno a progetti, di quello che l'AMIU ha intenzione di fare con i soldi dei tranesi all'interno di un ottimo convegno organizzato dai Verdi due sabati fa. Io ho avuto la fortuna di essere in ritardo e di apprendere dall'Amministratore Unico e dal Sindaco di Trani, quelle che sono le probabili soluzioni. E' un anno e mezzo! E ad oggi, stamattina, forse mi dicono che l'Amministratore Unico ha presentato un piano di caratterizzazione, a firma di non so chi. E quanto è costato ai cittadini tranesi! Io devo apprendere attraverso il sito di *Radiobombo*, dal Sindaco che non viene qui a portarci argomenti così delicati, quali sono le soluzioni alle spalle dei cittadini tranesi. Qui non è in gioco soltanto il futuro dell'azienda AMIU o delle aziende, qui è in gioco la salute dei cittadini di Trani e su questo non si può scherzare. Quello che sta accadendo all'AMIU noi lo stiamo chiedendo tutta questa parte... tutta l'opposizione. Noi lo chiedevamo anche prima e me ne va dato atto. Lo stiamo chiedendo da quando si è insediato l'interno Consiglio Comunale e questa maggioranza. Siamo pronti a capire e a discutere. E poi l'ingegnere, l'Amministratore Unico va ad un convegno a parlare di belle parole e non viene qui? Carte alla mano a spiegarci quanto ci costano le sue consulenze! E i dati AMIU sono pubblicati sul sito di AMIU della nostra discarica. Non raccontiamo barzellette. Non parliamo di OGA e di primo e secondo lotto, terzo lotto, quarto lotto. Qui c'è ancora oggi una discarica che sta inquinando la falda. E sono gli atti e le analisi a dirlo. La preghiera è questa, non come diceva l'avvocato Tommasicchio, noi siamo pronti a discuterne qui, a risolvere insieme, ma non possiamo apprendere da un Convegno dei Verdi o *Radiobombo* quali sono le belle intenzioni che l'Amministratore Unico ha, mentre elargisce e continua ad elargire consulenze. Non entro nel merito sulla professionalità o sulla qualità. Ma penso che siamo nelle condizioni tutti di conoscere in maniera, in anticipo, quelle che sono le questioni su cui bisogna ragionare. Il "Piano di Caratterizzazione" andava portato qui per capire come risolverlo. I soldi dell'OGA, i famosi soldi del post esercizio, dobbiamo dircelo chiaramente: non servono per la bonifica del terzo lotto. Il problema non è sul primo e secondo lotto. I soldi del post esercizio, lo sappiamo tutti, servono esclusivamente alla chiusura del primo e secondo lotto e al *Keeping*, al risanamento ambientale del primo e secondo lotto. Non scherziamo con i soldi! Non possiamo consentire. Io non entro nel merito della professionalità, non è quello in discussione, ma qui ci sentiamo e ci dobbiamo sentire tutti offesi da quello che sta accadendo. Devo apprendere... questo lo chiedo a voi amici colleghi, perché dal primo momento abbiamo detto "Discutiamo". Siamo pronti a discutere a mettere in campo tutte le professionalità. Dobbiamo apprendere...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

No Presidente, un secondo solo.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

No, vi spiego perché. Vi dico subito.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Adesso le rispondo.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Presidente. Apro e chiudo la parentesi. Fuori tempo. Non è che se manca la maggioranza lei fa durare qualche minuto in più l'intervento. Che noi non veniamo dalla luna eh!

Va bene.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

No, no. Apro e chiudo parentesi. Va bene. Non è che possiamo apprendere dal Sindaco a Radiobombo quali sono le volontà dell'amministrazione. Abbiamo già deciso che il Sindaco ha deciso anche sulle vostre spalle che AMET si vendono tutto e si svendono tutti i servizi. L'ha detto ieri Bottaro. Ieri ha detto e ribadito: "Sulla discarica i giochi sono fatti, dobbiamo prenderci i soldi dal Loga, li dobbiamo prendere da qua, dobbiamo fare l'impianto di stabilizzazione". Sa che deve venire in Consiglio Comunale per la biostabilizzazione? E chiudo Presidente.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

E vale anche per i contratti di servizio. Dobbiamo sapere da... qui non ha detto che siamo favorevoli o contrari. Arrivo a conclusione Presidente. Quindi la cortesia è questa, il Sindaco non c'è, ma so che c'è un'amministrazione attenta, almeno a parole: cortesemente una convocazione di un Consiglio Comunale urgente, questa volta non deve partire dai Consiglieri, ma deve partire dall'amministrazione, per dare forza al Sindaco Bottaro per risolvere la questione della discarica di Trani perché quella è di fatto la vera emergenza su questa città. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Io non ho poteri di Polizia. Non riesco, menomale. Allora, non vedo altre prenotazioni, quindi l'amministrazione ha detto che non vuole replicare. Quindi possiamo concludere.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, innanzitutto un linguaggio appropriato alla sede che ci onoriamo tutti quanti di frequentare. Poi, seconda cosa, se... solo una breve replica dell'Assessore De Michele. Prego Assessore. Numero?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Comunque rispondere è una facoltà, non è un obbligo eh!

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE MICHELE GIUSEPPE – Assessore

Allora, signor Presidente, Sindaco, colleghi Assessori, Consiglieri, approfitto per rispondere brevemente e illustrare qualcosina sul problema strade che ovviamente riguarda questa città già da parecchio tempo. La situazione è decisamente critica, lo era già sin da quando, come dire, sono stato nominato al settore e sin da subito - ricostruisco brevemente, giusto per dare un po' il senso a quello che si sta cercando di fare - abbiamo provveduto, come Giunta, a stornare parte dei soldi che erano stati impegnati per gli stagionale bloccati poi dalla legge che era uscita nel frattempo. Recuperare una somma di 134.500,00 euro, procedere ad un'approvazione del 29 settembre in Consiglio Comunale, far redarre il progetto e partire con la gara. La gara è già partita, è stata pubblicata, avete già... credo che ci sia già cronaca in tal senso. La gara dovrebbe essere chiusa il giorno 15, quindi subito a seguire ci dovrebbe essere un intervento straordinario per la mera riparazione delle buche. In realtà lì erano state proposte alcuni rifacimenti di interi tratti di strada, che credo in questo momento si dovranno variare, perché la situazione è emergenziale e deriva dalla mancata attuazione di un programma di manutenzione ordinaria che va indietro nel tempo in maniera molto significativa. Non è il periodo giusto per fare la manutenzione alle strade, non è il momento, diciamo, opportuno perché siamo proprio sotto Natale, ciò nonostante, proprio per arginare quelli che sono i problemi, cercare di, come dire, mettere una pezza, questi lavori saranno fatti un po' in tutta la città e spero che con questa somma si riescano, come dire, a risolvere quei problemi più seri, quelle buche di via Falcone... ma ce ne sono tantissime. Ho fatto fare un inventario dalla Polizia locale, sono circa 50 pagine strade, di buche che riguardano tutta la città. Ovviamente, magari qualcuno dei Consiglieri ha visto una zona ma ce ne sono altre, alcune davvero impraticabili. Ho già... la pioggia ovviamente aumenta i danni, aumento il dissesto, anche perché si tratta, in alcuni casi, di un asfalto, diciamo, non proprio corretto ammalorato e quindi le riparazioni che vengono fatte in realtà vengono fatte su uno strato che poi non regge nel lungo tempo. Ad ogni modo, anche questa come soluzione, non come soluzione, come mera, come dire, riparazione immediata. Il giorno 2 arrivano 100 sacchetti andiamo a tappare quello che si può tappare, sacchetti a freddo, su cui non mi dilungo sulla valenza dei sacchetti a freddo, non è questo il punto. Adesso si tratta di mettere in sicurezza la città, dopodiché per l'anno prossimo, nel bilancio, abbiamo già avanzato delle richieste. Si comincerà a procedere ad una vera manutenzione ordinaria. In questo momento si potrà fare solo quella straordinaria. Torno indietro un attimo. Sull'interpellanza io ho risposto circa un mese fa,

ce l'ho a video, se volete, ve la posso far vedere. Non so cosa sia successo, comunque adesso verifico sull'interpellanza. Ripeto, ce l'ho anche a video, se volete, ve la passo. Ma in buona sostanza dicevo quello che ho detto adesso, che erano stati impegnati dei soldi, me ne scuso se non è passata, diciamo, la mia risposta, verifico e vi faccio sapere. Grazie.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 6501 reg. pubblic.

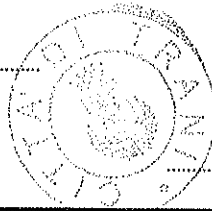
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 7 DIC 2015 al 22 DIC 2015
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 7 DIC 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

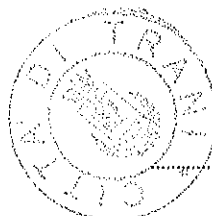
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 7 DIC 2015



Il Funzionario delegato
Dott. Carlo Casalino